

# BASKET B femminile

## Basket Team: la post season parte dal 4° posto. Domani gara 1 col Geas

**Percorso tortuoso quello che attende le biancoblù, ma non impossibile. Interzona Under 17: sfumano le finali scudetto, ma resta ottimo il cammino**

**TOMMASO GIPPONI**

■ Dopo la sosta pasquale torna la Serie B femminile e lo fa con l'inizio dei playoff, col Basket Team Crema che vuole dire la sua anche se davanti si trova un percorso davvero complicato.

Lo scorso weekend non ha portato il miracolo del successo di Pontevico a Canegrate e così Crema parte dal 4° posto in griglia, col fattore campo al primo turno, sì, ma subito con un'avversario complicatissimo, il giovane e talentuosissimo Geas Sesto San Giovanni, già in grado di battere le biancoblù in regular season. Si parte con gara 1 domani, domenica 19 parile, alle 18 alla Cremonesi, mentre sabato prossimo trasferta a Sesto ed eventuale bella il 2 maggio all'impianto di via Pandino.

Chiaro, da una parte ci sono il grande talento, la fisicità e la freschezza delle sestesi, che non sempre in regular season hanno giocato al completo per via di doppi tesseramenti con la prima squadra di Serie A1 e impegni giovanili vari. Dall'altro c'è l'enorme esperienza delle cremasche, soprattutto delle quattro leader, che partite del genere in carriera ne hanno giocate a decine e non si lasceranno sicuramente prendere dall'emozione. Chi passa questo turno con tutta probabilità incontrerà Carugate in semifinale, la domina-

trice della regular season.

Proviamo a introdurre questi playoff con coach Filippo Bacchini: "Ci siamo complicati la vita da soli e ora ci troviamo nella parte di tabellone più difficile. È impossibile? No. È difficile? Sì. Affronteremo il Geas, che si presenterà al completo, e poi Carugate, che ha dimostrato di essere nettamente la miglior squadra del campionato. Nonostante questo, non credo siano così superiori da renderla una sfida impossibile. I playoff sono sempre un'incognita. Cercheremo di fare il meglio possibile, puntando a quello che riteniamo un obiettivo realistico: la semifinale, cioè la possibilità di giocarci l'accesso alla fase nazionale. Se faremo di più, tanto meglio; in caso contrario, non si potrà comunque parlare di stagione fallimentare. Certo, un'eventuale uscita al primo turno lascerebbe un po' di amaro in bocca".

L'attenzione del mondo biancoblù lo scorso fine settimana era tutta però a Formia, dove si è disputato l'interzona di qualificazione alle finali scudetto Under 17. Per le cremasche l'obiettivo è sfumato solo all'ultima partita: dopo una netta sconfitta contro la favoritissima Firenze, è arrivato un altrettanto netto successo contro Ragusa, che ha portato a decidere il tutto nell'ultima gara con Alghero. Qui le nostre hanno pagato for-

se l'emozione, in un primo tempo chiuso sotto di 6 e con ben 10 liberi sbagliati, mentre nella ripresa sono mancate le energie contro le forti e lunghissime sarde, che hanno preso subito una doppia cifra di vantaggio per poi arrivare a chiudere 59-46.

A guidare le cremasche ancora coach Bacchini, che commenta così la stagione: "Credo che abbiamo fatto il nostro massimo. Forse nell'ultima partita potevamo fare qualcosa in più, per esempio tirare con maggiore equilibrio o sbagliare meno appoggi da sotto. Però, onesta-

mente, quando Alghero è passata a zona si sono dimostrate superiori: per noi è diventato difficile correre in contropiede e penetrare in area. Devo dire comunque che le ragazze sono state davvero brave: abbiamo giocato tre ottime partite. Si sono comportate molto bene e abbiamo vissuto una tre giorni organizzata al meglio. Hanno anche capito cosa significa fare le giocatrici 'serie' e sicuramente porteranno con sé questa esperienza, che potrà aiutarle a migliorare in tanti aspetti, non solo fisici ma anche tecnici e mentali".



**Le biancoblù applaudono il pubblico della Cremonesi** (foto di repertorio)